

**SINDACATI
DEI PENSIONATI
DI BRESCIA**

CGIL
SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI
SPI
BRESCIA

Via F.lli Folonari, 20
25126 Brescia
Tel. 030 3729370
Fax 030 2729371
E-mail: spi@cgil.brescia.it

**FNP
CISL
BRESCIA**

Via Altipiano d'Asiago, 3
25128 Brescia
Tel. 0303844630
Fax 0303844631
E-mail: pensionati.brescia@cisl.it

UILPENSIONATI

Via Vantini, 5
25126 Brescia
Tel. 030 2807847
Fax 030 3771654
E-mail: brescia@uilpensionati.it

Bresciaoggi 1 dicembre 2016

I SINDACATI CHIEDONO AL GOVERNO DI AUMENTARE IL FONDO AD HOC

Il confronto rimane aperto sulla non autosufficienza

Cgil, Cisl e Uil, insieme a Spi, Fnp e Uilp, hanno partecipato, con alcune associazioni impegnate per i diritti delle persone con disabilità, all'incontro del tavolo nazionale per la non autosufficienza, convocato al ministero del Lavoro.

I sindacati hanno ribadito l'urgenza che Governo e forze politiche assumano il tema della non autosufficienza come una priorità nell'agenda del Paese. Gli interventi effettuati di recente con la legge sul «Dopo di noi» e la misura dell'Ape sociale, contenuta nel verbale sulle pensioni per i lavoratori con a carico familiari non autosufficienti, evidenziano una nuova attenzione al tema, ma risultano ancora insufficienti: è urgente avere un quadro di riferimento nazionale fondato su orientamenti precisi, finalizzato a dare struttura ed organicità alle politiche per la non autosufficienza.

In particolare è stata giudicata largamente insufficiente la proposta di aumento di



Sulla non autosufficienza confronto aperto tra Governo e sindacati

soli 50 milioni del Fondo nazionale per la non autosufficienza, ora di 400 milioni, contenuta nella proposta di legge di Bilancio. I sindacati hanno valutato positivamente che il Governo sia consapevole della situazione di disagio e difficoltà in cui si trovano le famiglie delle persone non autosufficienti e abbia confermato la volontà di proseguire i lavori del Tavolo.

Sul finanziamento è stato annunciato di aver proposto al ministero dell'Economia un ulteriore aumento del Fondo non autosufficienti di 200 milioni di euro strutturali, attraverso un emendamento di iniziativa governativa. Prosegue, dunque, il confronto per dare tutela e risposta a persone, spesso anziane, che vivono gravi difficoltà nel quotidiano. ●

IL 16 DICEMBRE AL CENTRO PASTORALE PAOLO VI

«Panzera», la Fnp-Cisl applaude all'impegno e riflette sui giovani

Il Premio Panzera, giunto alla ventiseiesima edizione, è l'occasione di festa in cui la Fnp-Cisl di Brescia esprime gratitudine e riconoscenza nei confronti di quanti, nel tempo, hanno messo passione e impegno generosi nell'attività sindacale a favore di lavoratori e pensionati.

In questo contesto si colloca, come sempre, una riflessione a più voci su un tema che riguarda il contesto culturale e sociale in cui si sviluppa l'attività di rappresentanza dell'organizzazione. Il tema di quest'anno è quello della condizione di inattività di troppi giovani «che non studiano e non lavorano».

Un fenomeno che costituisce uno degli aspetti più preoccupanti di questa stagione economica, sociale e culturale. Un aspetto che tocca purtroppo da vicino l'esperienza reale di vita delle nostre famiglie, alimentando la percezione diffusa di assistere al rischio che venga dissipato il potenziale di energia e di intelligenza di un'intera

generazione di giovani per i quali il futuro personale e la speranza di inclusione sociale sono sempre più problematici.

La consegna del premio Panzera e la discussione sono previsti per venerdì 16 dicembre, alle 9.30, nell'aula magna del «Centro Pastorale Paolo VI». Dopo la presentazione di Alfonso Rossini, segretario generale Fnp Cisl territoriale, interverranno Alessandro Rosina dell'università Cattolica di Milano, Mario Maviglia, direttore dell'Ufficio scolastico provinciale di Brescia, e Stefania Romani, vice presidente Acli Brescia. La tavola rotonda sarà coordinata dal giornalista Tonino Zana.

Uno sguardo sul mondo giovanile e, soprattutto, sui problemi che lo attraversano che, per il sindacato pensionati, costituisce un elemento per favorire quella reciproca conoscenza e quel dialogo tra generazioni, indispensabili anche per continuare l'azione sindacale. ●

IN CAMERA DI COMMERCIO IL 14 DICEMBRE

«Foppoli», lo Spi-Cgil punta sul pensiero di Luciano Lama

A 20 anni dalla morte di Luciano Lama, una delle figure che più profondamente hanno inciso nel sindacalismo italiano, lo Spi-Cgil promuove un convegno per ricostruire e ragionare sul suo pensiero, interrogarsi sui cambiamenti intervenuti dagli anni '70 ad oggi ripercorrendo, a più voci, la storia della Cgil e del Paese. L'appuntamento è fissato per mercoledì 14 dicembre, alle 9.30 in Camera di commercio in via Einaudi.

Interverranno Bruno Ugolini, giornalista, storico e redattore del quotidiano l'Unità, Adolfo Pepe, docente universitario e direttore della Fondazione Giuseppe Di Vittorio e Ida Regalia, docente di Relazioni industriali comparate all'università degli Studi di Milano. Conoscitori profondi della storia sindacale e attenti osservatori delle dinamiche sociali e del mondo del lavoro nell'attualità, forniranno spunti di riflessione, da più prospettive, sul contesto

socio politico.

L'iniziativa è promossa con il contributo dell'Archivio Storico della Camera del lavoro di Brescia. È previsto un approfondimento, curato da Lorena Pasquini, responsabile dell'archivio, sulla presenza di Luciano Lama a Brescia. I lavori verranno introdotti da Pierluigi Cetti, segretario generale dello Spi di Brescia; porterà il saluto il leader della Camera del lavoro di Brescia, Damiano Galletti, concluderà Stefano Landini, segretario generale Spi Lombardia.

Al termine sarà consegnato il Premio Giovanni Foppoli 2016 per l'impegno sociale e sindacale. Intitolato allo storico segretario della Camera del lavoro di Brescia, rappresenta un momento particolarmente sentito nella vita dell'organizzazione nel quale si riconoscono la generosità e la passione di persone che, da anni, portano un contributo importante a favore dei lavoratori e dei pensionati. ●